



Hollywood in rivolta dopo la sospensione di Jimmy Kimmel

Descrizione

(Adnkronos) Il mondo dello spettacolo americano si mobilita dopo la sospensione a tempo indeterminato del 'Jimmy Kimmel Live!' da parte di Abc, in seguito alle dichiarazioni del conduttore sull'assassino di Charlie Kirk. "Abbiamo toccato nuovi bassi con la gang Maga che cerca disperatamente di far passare questo ragazzo che ha ucciso Charlie Kirk come qualcosa di diverso da uno di loro", aveva detto Kimmel scatenando l'ira dei conservatori. Ma alla notizia della sospensione, i colleghi di Kimmel, tra attori, comici e conduttori, si sono schierati in sua difesa.

Sarah Silverman, comica e attrice statunitense nota per il suo umorismo irriverente e per le posizioni progressiste, ha parlato di "una voce che ha sempre detto la verità, anche quando faceva male", mentre Stephen Colbert, conduttore del Late Show su CBS e figura di riferimento della satira politica americana, ha dichiarato: "Licenziare Jimmy significa mandare un messaggio a tutti noi". Seth Meyers, presentatore di Late Night with Seth Meyers su Nbc ed ex volto di Saturday Night Live, ha aggiunto: "Kimmel è il Tom Brady della late night. Se va via lui, è una perdita per tutti".

Judd Apatow, regista e produttore di commedie di culto come 'Molto incinta' e '40 anni vergine', ha definito la decisione una censura mascherata, e Mark Ruffalo, attore e attivista noto per il ruolo di Hulk nel Marvel Cinematic Universe e per il suo impegno ambientale e sociale, ha twittato: "La satira è parte della democrazia. Togliere spazio a chi la pratica è pericoloso".

Anche la Writers Guild of America (Wga), il sindacato che rappresenta sceneggiatori e autori televisivi e cinematografici, ha espresso preoccupazione. Fonti vicine al sindacato parlano di un segnale inquietante per la libertà creativa. Il suo licenziamento non è solo una questione personale, ma tocca il cuore del rapporto tra scrittura, satira e potere, ha dichiarato un membro della Wga. Intanto il pubblico si divide. Sui social, l'hashtag #BringBackKimmel è diventato virale, mentre alcuni ambienti conservatori criticano da tempo il conduttore per la sua militanza mascherata da comicità. Jimmy Kimmel, per ora, non ha rilasciato dichiarazioni ufficiali, ma secondo fonti interne starebbe valutando un ritorno in un formato indipendente, lontano dai vincoli della TV generalista. internazionale/esteriwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. H24News

Tag

-
1. adnkronos
 2. Ultimora

Data di creazione

Settembre 18, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8

default watermark